



SCENARIO ITALIA

N. 38 - Anno IV - Settimana 182
20 ottobre 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 39, Anno IV - Settimana 183

20 ottobre 2023

JOE BIDEN RILANCIAMO IL RUOLO DEGLI USA CONTRO TERRORISMO E AUTOCRAZIA: "LA LEADERSHIP AMERICANA TIENE INSIEME IL MONDO"

Il Presidente degli Stati Uniti ha diffuso un messaggio ai concittadini annunciando due viaggi, in Ucraina e Israele, al fianco delle "democrazie messe in pericolo dalle minacce di Putin e Hamas"



Nuovi aiuti per l'Ucraina e soluzione a due Stati per Israele e Palestina. Questi i contenuti principali del videomessaggio di Joe Biden alla nazione. Un intervento che ha l'obiettivo di ribadire la centralità degli USA in un "punto di svolta nella storia". Nel condannare le azioni della Russia e di Hamas, Biden ha richiamato anche Israele a "non lasciarsi accecare dalla rabbia", rischiando di commettere gli stessi errori degli Stati Uniti dopo l'11 settembre. La prossima settimana il Presidente americano si recherà sia in Ucraina sia in Israele, da dove dovrebbe confermare un nuovo pacchetto di aiuti umanitari del valore di 105 miliardi di euro.

Euro digitale: al via la fase di preparazione. "Dobbiamo preparare la nostra moneta per il futuro", così Christine Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, ha annunciato l'avvio di una nuova fase di avvicinamento alla moneta digitale. Il nuovo euro, che sarà introdotto eventualmente non prima del 2025, sarà una "forma digitale di contante da utilizzare gratuitamente per qualsiasi pagamento digitale e che risponderà agli standard più elevati di riservatezza" ha precisato Lagarde. La nuova moneta andrebbe comunque ad affiancare il contante, che continuerà ad essere disponibile per evitare disparità.

In rete prolifera la disinformazione sul conflitto in Medio Oriente. TikTok ha rimosso 500mila video e 8mila dirette che promuovevano contenuti falsi: tra questi, teorie cospirazioniste secondo le quali gli attacchi sarebbero stati organizzati dai media. È virale sul web anche una clip che afferma falsamente che l'Ucraina abbia inviato armi in Palestina: una notizia smentita da Bbc News e Bellingcat, le testate coinvolte nella fake news. Sul fronte digitale, Kiev utilizza l'AI per il riconoscimento facciale dei soldati russi. Su Telegram, gli iscritti al canale di Hamas passano da 200mila a 700mila, mentre X registra un calo di traffico a livello globale.

FOCUS: DL FISCO E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nella settimana appena trascorsa, alla Camera è proseguito l'esame del DI Sud presso la V Commissione bilancio e del DI Energia presso le Commissioni Riunite VI Finanze e X Attività Produttive, con la presentazione di 200 proposte emendative. Al Senato, invece, la 6a Commissione Finanze ha concluso l'esame del Ddl Capitali: l'inizio della discussione in Assemblea del disegno di legge è previsto per martedì 24 ottobre e, solo successivamente, il testo passerà all'esame della Camera.

DI Fisco. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale mercoledì 18 ottobre ed entrato in vigore il giorno successivo, il decreto prevede misure in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali e a tutela del lavoro. Tra le principali disposizioni si segnala l'estensione del regime di non concorrenza alla formazione del reddito imponibile (participation exemption) alle plusvalenze realizzate su azioni o quote di società di capitali, enti pubblici e privati diversi dalle società, trust e organismi di investimento collettivo di risparmio. Viene inoltre prevista la riduzione delle accise sui prodotti energetici utilizzati come combustibili per il riscaldamento in ambito domestico. Posticipato al 16 gennaio il versamento della seconda rata delle imposte dirette per il 2023 per le persone fisiche titolari di partita Iva non superiori a 170mila euro. È stata estesa, infine, la scadenza al 30 giugno 2024 per le imprese che desiderano aderire alla procedura di rimborso del credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo.

Consiglio dei Ministri. Nella giornata di lunedì 16 ottobre si è svolto uno dei Consigli dei Ministri di maggior rilevanza dell'anno, durante il quale è stato dato il via libera alla manovra economica per il 2024. In questa occasione, sono stati esaminati il disegno di legge di bilancio, due decreti-legge, due decreti legislativi che attuano i primi aspetti della delega fiscale e il Documento programmatico di bilancio.

SCENARIO POLITICO

**Approvata la Legge di Bilancio; Stop alla discussione sul salario minimo.**

Il Cdm dà il via libera alla Legge di Bilancio. Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Disegno di legge di Bilancio e il Documento Programmatico, ora al vaglio della Commissione europea. Il testo dovrebbe essere trasmesso al Senato il 27 ottobre per l'avvio dell'iter parlamentare. Secondo quanto dichiarato dal Governo, non ci saranno emendamenti di maggioranza sull'ampliamento del margine di spesa, mentre potrebbe esserci qualche modifica "tecnica": questo agevolerà l'approvazione del Bilancio, che dovrebbe essere concludersi prima di Natale. Inoltre, il Presidente Meloni ha evidenziato che la Legge di Bilancio non comprende micro-interventi e che sarà garantito ampio spazio al Parlamento sui vari collegati alla Manovra. Per quanto riguarda i contenuti, il Governo ha confermato il proprio impegno verso famiglie e imprese con il taglio del cuneo contributivo, risorse per la sanità e il rinnovo dei contratti nella Pa. L'intervento totale è pari a 24 miliardi, frutto di quasi 16 miliardi di extragetrito e di tagli di spese, in media del 5 per cento per ogni Ministero. Tra le altre novità, la diminuzione del Canone Rai da 90 a 70 euro e l'indicizzazione delle pensioni all'inflazione.

Rinvio della discussione sul salario minimo alla Camera. L'Assemblea della Camera ha deliberato il rinvio in Commissione Lavoro della proposta di legge delle opposizioni sul salario minimo, volta a stabilire una paga oraria di nove euro. La decisione dell'Aula fa seguito al parere del Cnel, secondo il quale il salario minimo orario non sarebbe lo strumento adatto a contrastare il lavoro povero e che sarebbe più utile rafforzare la contrattazione collettiva. Come ribadito dalla Segretaria del Partito Democratico Elly Schlein e dal leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte, le opposizioni ritengono questa scelta un escamotage della maggioranza per non ammettere l'ostilità alla norma. Il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone ha chiarito che "definire quanto vale un contratto vuol dire non solo guardare all'importo lordo in busta paga ma anche considerare il welfare, i fondi interprofessionali e l'assistenza sanitaria", confermando come l'intenzione del Governo sia valorizzare maggiormente la contrattazione collettiva.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Nucleare: un italiano su tre si dichiara fiducioso riguardo a sicurezza e impatto ambientale. La consapevolezza del ruolo che l'energia nucleare può avere nella transizione energetica ha fatto tornare di attualità il dibattito anche tra gli italiani. Nonostante solo una minoranza sia a conoscenza delle nuove tecnologie nel campo del nucleare civile, emerge una fiducia di fondo sulla sicurezza e sulla sostenibilità ambientale, in particolare tra i più giovani (24 per cento). Come evidenziato dal sondaggio di [SWG](#), solo il 30 per cento degli intervistati sarebbe favorevole alla costruzione di una centrale a meno di 100 chilometri da casa propria; la quota sale al 61 per cento nel caso in cui la distanza superasse i 500 chilometri. Per quanto riguarda il risparmio energetico, il 42 per cento del campione approverebbe il nucleare a fronte di una riduzione del dieci per cento del costo in bolletta dell'energia; se il risparmio fosse del 20 per cento, la percentuale aumenterebbe al 51 per cento. Tra i giovani si registra meno di un contrario su cinque, mentre nella fascia degli over 55, che ha vissuto il periodo di Chernobyl, la quota raggiunge il 30 per cento.

Conflitto Israele-Hamas: oltre il 38 per cento degli italiani teme attacchi terroristici. I fatti avvenuti lo scorso 7 ottobre in Medio Oriente hanno scosso l'opinione pubblica mondiale. Un recente sondaggio di [Termometro Politico](#) evidenzia come oltre l'80 per cento degli italiani consideri l'attacco di Hamas un atto terroristico, che non fa gli interessi dei palestinesi. Secondo la rilevazione, a causa degli scontri, tra i nostri connazionali sono aumentati rispetto al 2021 i sostenitori di Israele, passati dall'undici al 25 per cento. Al contrario, la quota di chi si sente vicino alla causa palestinese è scesa in due anni dal diciannove al dieci per cento. In generale, a seguito del conflitto, la preoccupazione che un ipotetico attacco terroristico possa colpire anche l'Europa e l'Italia è in aumento (38,8 per cento); il 41,1 per cento considera tale rischio non elevato, mentre per il 16,5 per cento la situazione mediorientale non comporterà ricadute in Europa.

Manovra finanziaria: quasi un italiano su due si aspettava la non abolizione della Legge Fornero. L'ultimo sondaggio realizzato da [Ipsos](#) ha indagato l'opinione degli italiani in merito alla nuova Manovra finanziaria e alle novità in materia di pensionamento anticipato. Per il 25 per cento degli intervistati la situazione economica del nucleo familiare rimane immutata; si equivalgono le quote di coloro che affermano di andare incontro a effetti positivi (14 per cento) e, al contrario, a degli svantaggi (15 per cento). In relazione alla non abolizione della Legge Fornero, alle restrizioni e ai rafforzamenti aggiuntivi sul pensionamento anticipato, il 47 per cento non ne è colpito e sostiene di ritenere naturale tale dinamica. Il 33 per cento dichiara di essere rimasto sorpreso dalla mancata abolizione, mentre il venti per cento non si esprime sul tema.

SUI MEDIA



La complicata missione diplomatica di Biden in visita a Tel Aviv. Il punto della CNN. Visita storica del Presidente degli Stati Uniti Joe Biden lo scorso mercoledì a Tel Aviv, con al centro la costruzione di un corridoio umanitario per Gaza, l'aiuto ai palestinesi nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania e una richiesta di finanziamento del Congresso per la difesa di Israele. A questo scenario si è aggiunta l'esplosione dell'ospedale a Gaza City, per la quale non sono ancora chiare le responsabilità. Il leader della Casa Bianca ha inoltre messo in guardia Hamas in relazione a possibili intromissioni negli aiuti umanitari in Palestina. Secondo la [CNN](#), rimangono molteplici le sfide diplomatiche e politiche che Biden dovrà affrontare sulla questione mediorientale.

Cresce il timore di atti di antisemitismo in tutta Europa. Il commento del The Guardian. Aumenta la preoccupazione all'interno delle comunità ebraiche di tutta Europa, in particolare in Francia, Germania e Italia, a seguito dell'aumento dei casi di vandalismo, minacce verbali e atti intimidatori nei loro confronti. Come riportato dal [The Guardian](#), ad esempio, in Germania è stata utilizzata la Stella di David per scopi intimidatori. Anche in Italia, a Roma, la comunità ebraica è preoccupata per la propria sicurezza a causa degli eventi in Israele. Una crescente apprensione che non riguarda solo gli attacchi diretti, ma anche il diffondersi di timore e insicurezza generali.

Cina: restrizioni sulle esportazioni di grafite. L'analisi del Financial Times. La Cina ha recentemente annunciato l'attuazione di restrizioni sulle esportazioni di grafite, in risposta alle limitazioni imposte dagli Stati Uniti riguardo alla vendita di tecnologia a società cinesi. Le limitazioni, giustificate con il pretesto della "sicurezza nazionale", richiederanno l'ottenimento di permessi speciali per esportare tre categorie specifiche di grafite. La decisione di Pechino segue l'inasprimento dei controlli statunitensi sulle esportazioni di avanzati chip di intelligenza artificiale destinati alla Cina. Per il [Financial Times](#) si tratta di una situazione che potrebbe portare all'aumento di tensione internazionale a livello commerciale.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*



Le opposizioni vincono in Polonia, ora la sfida di formare il governo. Il partito di governo PiS non è riuscito nella storica impresa di centrare un terzo mandato consecutivo. Le forze dell'opposizione, nel complesso, hanno ottenuto la maggioranza dei seggi e quindi la possibilità di governare. Toccherà al già Primo Ministro polacco Donald Tusk condurre il proprio Paese verso lidi più europeisti. Ma non sarà facile: si troverà alla guida di una coalizione di governo molto sfaccettata, che va dai partiti comunisti ai verdi, passando per i liberali e per il suo partito di centrodestra. Resta da registrare il risultato del PiS, che rimane comunque il partito più votato in patria e una delle forze politiche più importanti dell'Ecr.

Critiche a Ursula Von der Leyen per il viaggio in Israele. Il viaggio in Israele della Presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen è stato oggetto di critiche. Diverse cancellerie europee lo hanno ritenuto troppo affrettato, soprattutto alla luce dello sviluppo del conflitto che si sta esacerbando ogni giorno di più. Il Presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron non ha apprezzato la decisione di Von der Leyen, ma la vicenda non sembra poter compromettere la possibilità del secondo mandato per l'ex-Ministro della Difesa tedesco. In ogni caso, dopo la confusione comunicativa sugli aiuti alla Palestina, non saranno concessi altri passi falsi al Berlaymont.

L'attacco terrorista a Bruxelles riapre la discussione su Schengen e immigrazione. L'attentato di matrice estremista islamica che ha causato la morte di due cittadini svedesi a Bruxelles ha riaperto il dibattito su immigrazione e area Schengen. L'intelligence belga è sotto accusa per non aver monitorato gli spostamenti di un soggetto già attenzionato in passato. Il Belgio, poi, andrà alle urne per eleggere il nuovo Parlamento a giugno del prossimo anno. Il partito ultra-conservatore fiammingo Vlaams-Belang continua a crescere nei sondaggi facendo leva sulle falle di un sistema che ha mostrato più di una crepa nel gestire la sicurezza del Paese.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



Medio Oriente: Biden mette un freno a Israele. Il viaggio di Joe Biden in Israele ha avuto il preciso scopo di tentare di calmare le acque nell'area in seguito al brutale attacco di Hamas di sabato 7 ottobre. Il Presidente Usa ha ribadito - circostanza quasi scontata – il pieno sostegno di Washington a Tel Aviv, ma nel contempo ha ammonito il premier Netanyahu a non eccedere nella reazione contro Gaza per evitare un'escalation che assumerebbe contorni molto preoccupanti. Gli Stati Uniti, ma anche le altre potenze, sia interne che esterne alla regione, non vogliono e non possono permettersi che scoppi un'altra guerra. Biden è alla vigilia di un difficile anno elettorale e non può aprire un altro fronte; Putin sta già investendo enormi risorse economiche e militari nell'invasione dell'Ucraina; la Cina ha come scopo primario il mantenimento della stabilità e dell'equilibrio; in Medio Oriente, l'Arabia Saudita stava per suggellare il riavvicinamento a Israele mentre l'Iran è indebolito da anni di sanzioni. Ecco perché l'iniziativa diplomatica di Biden, per una volta, potrebbe mettere tutti d'accordo.

Xi-Putin: incontro a Pechino. Questa settimana nella capitale cinese si è svolto il forum della Nuova Via della Seta: diversi leader internazionali si sono recati alla "corte" di Xi Jinping. Tra loro anche Vladimir Putin, che in questi ultimi due anni ha limitato al massimo i viaggi internazionali anche per via del mandato di cattura emesso dalla Corte Penale Internazionale. Come era prevedibile, Xi e Putin hanno ribadito la reciproca vicinanza e solidarietà: in particolare, la Russia è interessata a espandere ulteriormente i rapporti economici con la Cina dopo aver tagliato quasi completamente i legami con l'Occidente. È evidente che sia Mosca l'anello debole di questa relazione, con la Cina che nei prossimi anni si potrebbe avvantaggiare con l'importazione di gas e petrolio a basso costo dalla Russia ponendo le basi per un rilancio economico più solido, dopo le difficoltà attraversate in questi mesi (come si vede dalla pesante crisi del settore immobiliare). Il consolidamento dell'asse Mosca-Pechino non è un buon segnale per Europa e Usa e indebolisce ulteriormente l'efficacia delle sanzioni, che fino ad oggi non sono riuscite a indebolire a sufficienza il regime di Putin.

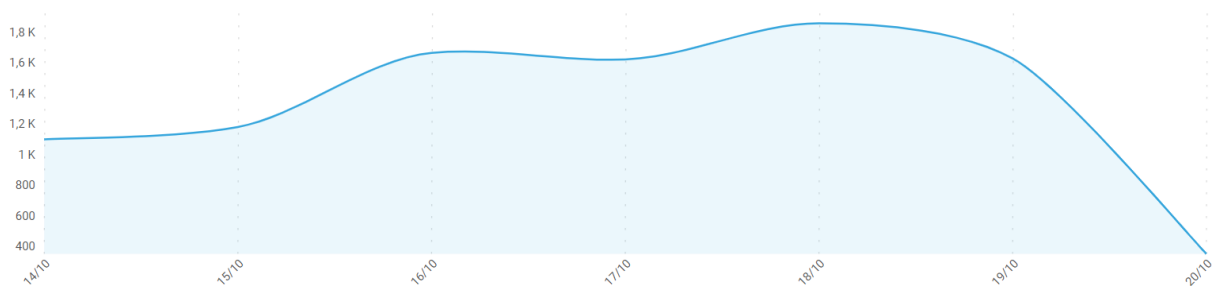
Africa: piano Mattei solo rinviato? Che fine ha fatto il Piano Mattei? La sua presentazione, attesa per inizio novembre in occasione della Conferenza Italia-Africa, è stata per ora messa in stand-by, pare solamente fino a gennaio. La Conferenza è stata infatti rimandata alla luce della delicata situazione internazionale per la crisi tra Israele e Palestina. Nel frattempo, però, l'attivismo del Governo in Africa è tutt'altro che scemato: nei giorni scorsi la premier Meloni si è recata in Mozambico e in Repubblica del Congo, accompagnata dall'Ad di Eni Descalzi con il quale ha siglato accordi di cooperazione energetica con i governi locali. L'Italia si appresta a ricevere dal Mozambico un miliardo di metri cubi di Gnl nell'inverno 2023-2024 e circa 4 miliardi di metri cubi nell'inverno 2024-2025. Dal Congo, invece, l'Italia riceverà fino a un miliardo di metri cubi di Gnl per l'inverno 2023-2024 e fino a 4,5 miliardi nei due anni successivi. L'Africa è dunque sempre più strategica nel disegno italiano teso al conseguimento della sicurezza economica nazionale, soprattutto dal punto di vista energetico.

Ecuador: cosa significa la vittoria di Noboa? Da lunedì l'Ecuador, piccola repubblica sudamericana, ha un nuovo Presidente. Al ballottaggio ha vinto il conservatore Daniel Noboa, ricco imprenditore nel settore agricolo che ha sconfitto la candidata di centrosinistra Luisa González. Noboa è il più giovane leader nella storia del Paese (ha solo 35 anni) e avrà davanti a sé la difficile sfida di riportare la sicurezza in un Paese che è tornato preda del narcotraffico e della violenza. Le sue ricette sembrano improntate all'adozione del "pugno di ferro", ma non sarà facile avere successo in una regione che è tradizionalmente soggetta a instabilità e insicurezza. Tra pochi giorni andrà al voto anche l'Argentina, in una sfida che si preannuncia cruciale per il futuro del Sudamerica dato che il Paese è sull'orlo di un tracollo economico.

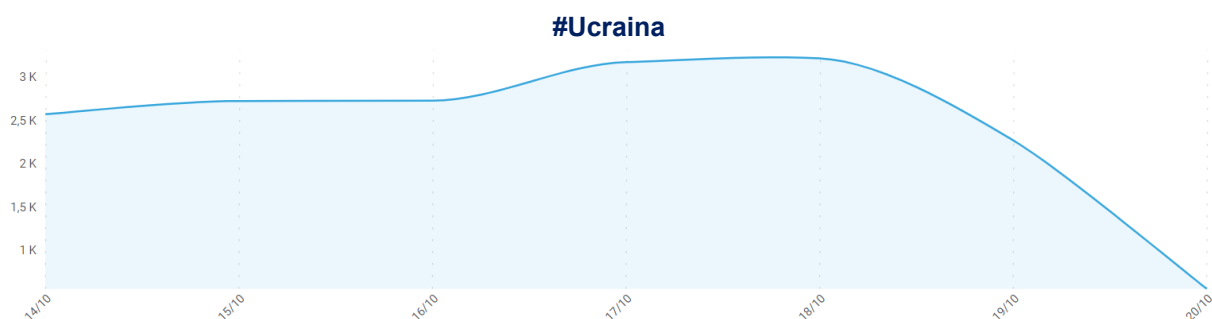
SULLA RETE



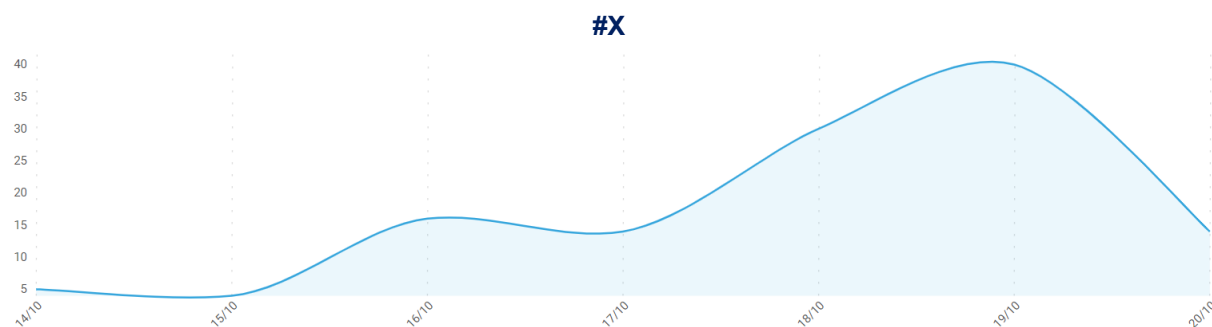
Negli ultimi giorni, TikTok ha annunciato la rimozione di oltre 500mila video e la sospensione di 8mila dirette che promuovevano [disinformazione](#) sul conflitto in **#MedioOriente** tra Israele e Hamas. Tra le fake news rilevate sulla piattaforma, è emersa in particolare una clip che diffondeva teorie cospirazioniste sulle origini degli scontri: visualizzato da oltre 300mila utenti, il video includeva alcune false affermazioni secondo le quali l'offensiva di Hamas sarebbe stata organizzata dai media. Le prese di posizione del social network fanno seguito alla lettera inviata dal commissario europeo Thierry Breton a Shou Zi Chew, Ceo di TikTok, contenente la richiesta di rafforzare la moderazione dei contenuti d'odio e di propaganda terroristica proliferati di recente. Sul fronte digitale, a partire da sabato 7 ottobre si è rilevato un aumento significativo degli iscritti al canale [Telegram](#) di Hamas, passato da 200mila a quasi 700mila follower. Come riportato da Agi, l'account sarebbe utilizzato dal gruppo islamista, bandito dai servizi di Meta e di Google, per radicalizzare e reclutare nuovi combattenti.

#MedioOriente

Sui social network è stato diffuso un [video](#) fake nel quale si afferma che l'**#Ucraina** fornirebbe armi ad Hamas. La clip, realizzata appositamente per diffondere disinformazione, mostra un falso rapporto del sito di notizie investigative Bellingcat sostenendo che la notizia sia stata ripresa anche da Bbc News. Sebbene le due testate abbiano smentito la veridicità del contenuto, su Telegram il video ha superato i 2.500 commenti e le 110mila visualizzazioni. In un post pubblicato su Facebook, anche l'agenzia di intelligence militare ucraina ha confermato che si è trattato di una clip fabbricata ad arte, accusando Mosca di tramare una campagna di disinformazione intorno al conflitto in Medio Oriente. Sul fronte bellico, la Repubblica ha fornito dettagli sullo [strumento](#) di riconoscimento facciale utilizzato da Kiev per identificare i corpi dei soldati russi o i militari catturati. Un video diffuso dalla IT Army, esercito cibernetico dell'Ucraina, spiega come l'intelligenza artificiale sia in grado di riconoscere i volti e associarli agli account corrispondenti sui social network.



Nell'ultimo anno il [traffico](#) di **#X**, social network in precedenza noto come Twitter, è diminuito del 14 per cento in tutto il mondo: è quanto emerge dal report di SimilarWeb, società informatica che si occupa di market intelligence. Solo negli Stati Uniti gli accessi alla piattaforma da iOS e Android sono scesi del 17,8 per cento, ma un andamento analogo si registra anche in altri Paesi. L'unico dato in controtendenza riguarda il profilo personale di Elon Musk, proprietario del social network, che ha visto aumentare del 96 per cento sia i follower sia il traffico in ingresso. Dal punto di vista dello sviluppo della piattaforma, nel corso della settimana X ha introdotto un [piano](#) a pagamento in Nuova Zelanda e nelle Filippine, rivolto solo ai nuovi iscritti. Per poter pubblicare contenuti e interagire con quelli condivisi degli altri utenti, sarà necessario sostenere un pagamento pari all'equivalente di un dollaro all'anno.



Social news

Meta: in arrivo anche su Facebook i canali broadcast. Il Ceo di Meta Mark Zuckerberg ha comunicato tramite il suo profilo personale che presto i canali [broadcast](#) saranno introdotti anche su Facebook. La funzione consentirà ai creator di lanciare canali privati per la comunicazione “one to many”, coinvolgendo direttamente i propri follower. I broadcast potranno essere utilizzati per condividere note vocali, sondaggi, post testuali, video e foto con gli iscritti. L’opzione, già integrata su Instagram e WhatsApp, sarà resa disponibile nelle prossime settimane anche su Messenger, la piattaforma di messaggistica istantanea di proprietà di Facebook.

TikTok implementa le descrizioni automatiche per tutti i video. A partire dal prossimo mese, il social di ByteDance renderà disponibili le [didascalie](#) automatiche su tutti i contenuti. La novità consentirà alla piattaforma di ridurre le barriere linguistiche, rafforzando l’accessibilità dell’app, e fornirà agli utenti la possibilità di fruire delle clip anche senza audio. Le descrizioni, disponibili in un primo momento solo in lingua inglese, saranno attivabili attraverso un apposito comando al momento del caricamento del video. Potranno, inoltre, essere modificate o cancellate anche dopo essere state pubblicate.

YouTube utilizza l’intelligenza artificiale per ottimizzare le inserzioni. La piattaforma di proprietà di Google è in procinto di lanciare la nuova opzione pubblicitaria “[Spotlight Moments](#)”. Questa consentirà alle aziende di inserire i propri annunci all’interno di video popolari categorizzati per macro argomenti, come ad esempio Halloween, Natale, eventi sportivi o i Premi Oscar. L’estensione, che si inserirà nella gamma di strumenti basati sull’AI, offrirà agli inserzionisti la possibilità di coinvolgere gli utenti in particolari momenti di interesse culturale. L’algoritmo di YouTube identificherà i video tematici caratterizzati dalle migliori performance, per poi inserirli in un hub di contenuti brandizzati a disposizione dei clienti.